

COMUNE DI AVELLINO

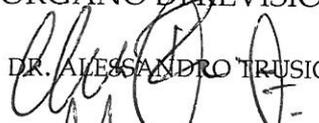
Provincia di Avellino

Relazione dell'organo di revisione

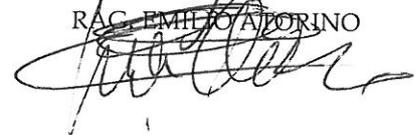
- *sulla proposta di deliberazione
del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE


DR. ALESSANDRO TRUSIO


DR. MARCO SILVESTRI


RAG. EMILIO APORINO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	14
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondo anticipazione liquidità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SPESA IN CONTO CAPITALE	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	27
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	32
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI	33



Comune di Avellino

Organo di revisione

Verbale n. 248 del 09.07.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

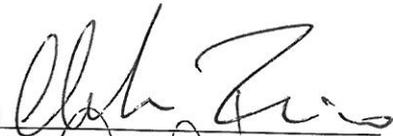
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Avellino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

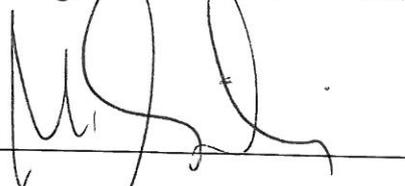
Avellino, li 09 luglio 2020

L'organo di revisione

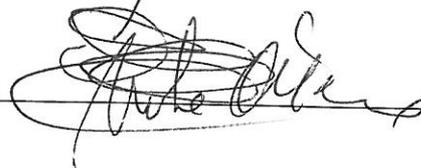
dott. Alessandro Trusio



dott. Marco Silvestri



rag. Emilio Atorino



INTRODUZIONE

I sottoscritti dr. Alessandro Trusio, dr. Marco Silvestri, rag. Emilio Atorino, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 76 del 06.09.2018;

- ◆ ricevuta in data 01 luglio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 114 del 30.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento in ossequio al principio di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali n.1 pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili.
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 25
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 10

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Avellino registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 53.824 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa a 2 Consorzi di Comuni: Ente Idrico Campano - CIRPU;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	
11.1.c) Lease-back	
11.1.d) Project financing	3
11.1.e) Contratto di disponibilità	
11.1.f) Società di progetto	

Risultano i seguenti Project Financing: Efficientamento energetico impianti elettrici e termici immobili comunali; Complesso denominato Mercatone; Efficientamento energetico impianti pubblica illuminazione.

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento; Nel caso di utilizzo dell'anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE, l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da ricertamento straordinario dei residui; inoltre, l'Ente nell'esercizio 2019 ha assorbito una parte del disavanzo derivante dal rendiconto 2018;
- non è in dissesto;
- che ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2019;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 18.809.498,24
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 723.442,24
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 18.086.056,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 43.683.444,89
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 25.597.388,89

ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 18.809.498,24	€18.086.056,00	€ 723.442,24	€ 723.442,24	€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....					€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ 15.901.021,32	€15.417.348,34	€ 3.038.629,20	€ 15.417.348,34	€ 12.378.719,14
Disavanzo da costituzione Fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013		€13.218.669,75	€	€ 13.218.669,75	€ 13.218.669,75
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 34.710.519,56	€46.722.074,09	€3.762.071,44	€29.359.460,33	€25.597.388,89

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 18.086.056,00	€ 723.442,24	€ 723.442,24	€ 723.442,24	€ 15.915.729,28
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸	€ 12.378.719,14	€ 12.378.719,14	€ -	€ -	€ -
Disavanzo da costituzione Fondo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013	€ 13.218.669,75	€ 398.461,97	€ 410.556,10	€ 423.027,61	€ 11.986.624,07
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 43.683.444,89	€ 13.500.623,35	€ 1.133.998,34	€ 1.146.469,85	€ 27.902.353,35

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 286.897,42 di cui euro 236.657,71 di parte corrente ed euro 50.239,71 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 2.961.896,14	€ 828.904,13	€ 233.125,16
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 23.190,00		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 355.783,36		€ 53.772,26
Totale	€ 3.340.869,50	€ 828.904,13	€ 286.897,42

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 15.417.348,34 di cui euro 12.851.649,27 inseriti nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e euro 2.565.699,07 da finanziare con risorse dell'Ente.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 20.073,36	€ 251.404,23	-€ 231.330,87	7,98%	
Mense scolastiche	€ 603.778,66	€ 696.415,93	-€ 92.637,27	86,70%	87,00%
Impianti sportivi	€ 43.193,08	€ 114.733,30	-€ 71.540,22	37,65%	
Uso locali non istituzionali	€ 7.756,30	€ 195.405,75	-€ 187.649,45	3,97%	
Totali	€ 674.801,40	€ 1.257.959,21	-€ 583.157,81	53,64%	

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	8.264.153,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	8.264.153,34

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.976.103,51	€ 9.133.661,60	€ 8.264.153,34
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.976.103,51	€ 9.133.661,60	€ 8.264.153,34

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ 10.069.867,95	€ 4.976.103,51	€ 9.133.661,50
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 10.069.867,95	€ 4.976.103,51	€ 9.133.661,50
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 4.157.557,99	€ 10.654.966,01
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 5.093.764,44	€ -	€ 11.040.975,10
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 4.976.103,51	€ 9.133.661,50	€ 11.594.083,89
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 4.976.103,51	€ 9.133.661,50	€ 8.264.153,34
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando altresì il mancato reintegro entro il 31/12 di € 3.329.930,55.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 9.133.661,50			€ 9.133.661,50
Entrate Titolo 1.00	+	€ 65.502.782,04	€ 29.347.034,69	€ 10.249.873,01	€ 39.596.907,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 27.381.140,86	€ 3.172.941,65	€ 2.001.276,58	€ 5.174.218,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 22.691.441,88	€ 5.457.867,85	€ 1.965.615,34	€ 7.423.483,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 115.575.364,78	€ 37.977.844,19	€ 14.216.764,93	€ 52.194.609,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 102.372.650,84	€ 33.363.941,43	€ 17.074.309,02	€ 50.438.250,45
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 5.380.676,57	€ 2.730.688,77	€ -	€ 2.730.688,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 107.753.327,41	€ 36.094.630,20	€ 17.074.309,02	€ 53.168.939,22
Differenza D (D=B-C)	=	€ 7.822.037,37	€ 1.883.213,99	€ 2.857.544,09	€ 974.330,10
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 7.822.037,37	€ 1.883.213,99	€ 2.857.544,09	€ 974.330,10
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 75.691.622,53	€ 3.724.791,32	€ 5.546.843,01	€ 9.271.634,33
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 7.245.744,63	€ -	€ 1.629.675,27	€ 1.629.675,27
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 82.937.367,16	€ 3.724.791,32	€ 7.176.518,28	€ 10.901.309,60
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 82.937.367,16	€ 3.724.791,32	€ 7.176.518,28	€ 10.901.309,60
Spese Titolo 2.00	+	€ 86.465.745,02	€ 2.369.565,96	€ 8.255.379,86	€ 10.624.945,82
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 86.465.745,02	€ 2.369.565,96	€ 8.255.379,86	€ 10.624.945,82
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 86.465.745,02	€ 2.369.565,96	€ 8.255.379,86	€ 10.624.945,82
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 3.528.377,86	€ 1.355.225,36	€ 1.078.861,58	€ 276.363,78
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 87.116,50	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 87.116,50	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 19.155.934,24	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 19.155.934,24	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 111.321.559,52	€ 98.255.932,93	€ 7.139.820,60	€ 105.395.753,53
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 115.973.022,97	€ 96.669.708,82	€ 8.897.586,55	€ 105.567.295,37
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 8.688.741,06	€ 4.824.663,46	€ 5.694.171,62	€ 8.264.153,34

* Trattati di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria nell'ultimo triennio.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 19.155.934,24;

Tempestività pagamenti

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scauto al 31.12.2019.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.844.493,62

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 995.846,82, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro - 15.812.113,00 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1705921,25
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	673066,84
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	37007,59
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	995846,82
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	995846,82
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	16807959,82
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-15812113,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 5.844.493,62
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.935.473,64
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.073.746,16
SALDO FPV	-€ 4.138.272,52
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 157.543,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 8.051.664,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 9.884.658,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.990.537,72
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 5.844.493,62
SALDO FPV	-€ 4.138.272,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.990.537,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 723.142,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 62.416.526,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 66.836.427,82

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza		Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)		
		Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)			
Titolo I	€ 46.069.203,82	€ 40.974.266,24	€ 29.347.034,69	71,62308781	
Titolo II	€ 17.327.833,43	€ 4.318.743,63	€ 3.172.941,65	73,46909013	
Titolo III	€ 11.518.432,41	€ 9.042.877,30	€ 5.457.867,85	60,35543411	
Titolo IV	€ 18.378.948,60	€ 10.064.554,38	€ 3.724.791,32	37,00900387	
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	715.364,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	723.442,24
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	54.335.887,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	46.704.410,19
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.735.475,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	104.334,36
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.730.688,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.052.901,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	723.142,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	307.696,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.468.347,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	651.940,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.816.407,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	16.703.098,29
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.886.690,73

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.220.108,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.064.554,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	307.696,13
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.120.848,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.338.271,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	104.334,36
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.762.426,40
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	21.126,75
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	37.007,59
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.820.560,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	104.861,53
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.925.422,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z: +S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.705.921,25
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019		673.066,84
Risorse vincolate nel bilancio		37.007,59
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		995.846,82
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		16.807.959,82
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		15.812.113,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.468.347,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	723.142,39
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	651.940,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	16.703.098,29
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		14.609.833,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 715.364,94	€ 1.735.475,16
FPV di parte capitale	€ 1.220.108,70	€ 4.338.271,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.633.100,80	€ 715.364,94	€ 1.735.475,16
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 387.809,33	€ 88.451,67	€ 1.189.089,05
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 623.733,36	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 626.913,27	€ 546.386,11
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 621.558,11	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.506.271,12	€ 1.220.108,70	€ 4.338.271,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.275.271,12	€ 1.220.108,70	€ 3.748.342,89
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 231.000,00	€ -	€ 589.928,11
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un disavanzo di Euro 43.683.444,89, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 9.133.661,50
RISCOSSIONI	(+)	€ 28.533.103,81	€ 139.958.568,44	€ 168.491.672,25
PAGAMENTI	(-)	€ 34.227.275,43	€ 135.133.904,98	€ 169.361.180,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 8.264.153,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 8.264.153,34
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 127.768.193,43	€ 26.289.468,64	€ 154.057.662,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 64.142.002,95	€ 25.269.638,48	€ 89.411.641,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 1.735.475,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 4.338.271,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			€ 66.836.427,82

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 36.809.038,81	€ 63.139.669,00	€ 66.836.427,82
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 59.594.797,58	€ 81.562.717,52	€ 99.124.744,18
Parte vincolata (C)	€ 11.017.799,90	€ 14.374.872,50	€ 10.073.639,47
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.912.598,44	€ 1.912.598,44	€ 1.321.489,06
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 35.716.157,11	-€ 34.710.519,46	-€ 43.683.444,89

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Eschege	Trasfer.	meteo	erie	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 723.142,39					€ -	€ 707.142,39	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.000,00	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 111 del 25.06.2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.111 del 25.06.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 164.195.418,40	€ 28.533.103,81	€ 127.768.193,43	-€ 7.894.121,16
Residui passivi	€ 108.253.937,26	€ 34.227.275,43	€ 64.142.002,95	-€ 9.884.658,88

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€3.384.431,80	€ 6.092.875,95
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 4.299.355,66	€ 2.437.383,69
Gestione servizi c/terzi	€ 367.877,16	€ 1.354.399,24
MINORI RESIDUI	€ 8.051.664,62	€ 9.884.658,88

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione delle insussistenze.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 3.376.968,01	€ 1.978.323,33	€ 3.638.702,68	€ 4.326.757,98	€ 12.320.459,99	€ 12.298.720,66	€ 11.473.383,28	€ 10.711.018,14
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.227.978,17	€ 75.946,08	€ 247.624,02	€ 489.249,70	€ 1.758.607,80	€ 772.818,51		
	Percentuale di riscossione	36%	4%	7%	11%	14%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 42.117.363,47	€ 14.208.401,00	€ 8.944.294,64	€ 19.658.430,75	€ 33.147.557,11	€ 38.550.167,15	€ 39.730.185,07	€ 30.611.659,74
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 15.415.981,16	€ 960.438,05	€ 4.497.332,36	€ 9.759.199,29	€ 5.054.512,55	€ 4.992.025,40		
	Percentuale di riscossione	37%	7%	50%	50%	15%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 439.943,23	€ 127.007,19	€ 31.212,07	€ 39.196,75	€ 8.175.646,64	€ 6.899.472,42	€ 8.416.560,27	€ 8.017.851,82
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 187.583,74	€ 127.007,19	€ 31.212,07	€ 39.641,44	€ 428.277,50	€ 300.226,74		
	Percentuale di riscossione	43%	100%	100%	101%	5%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 3.252.931,51	€ 1.281.528,62	€ 1.680.430,30	€ 1.308.707,01	€ 4.507.785,24	€ 4.460.610,97	€ 4.530.514,14	€ 4.172.281,15
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 441.892,73	€ 38.002,91	€ 260.884,53	€ 198.836,30	€ 614.352,78	€ 273.874,32		
	Percentuale di riscossione	14%	3%	16%	15%	14%			
Proventi acque dotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 12.665.435,00	€ 3.374.208,89	€ 2.672.908,98	€ 2.687.544,30	€ 4.353.956,42	€ 3.560.668,23	€ 3.640.864,13	€ 3.251.523,20
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.121.846,13	€ 656.484,31	€ 119.671,55	€ 48.413,84	€ 158.958,04	€ 41.327,08		
	Percentuale di riscossione	17%	19%	4%	2%	4%			
Proventi canoni deprezzazione	Residui iniziali	€ 7.518.262,26	€ 3.273.529,65	€ 3.473.374,54	€ 3.780.326,79	€ 4.121.623,45	€ 4.487.449,16	€ 4.577.027,11	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 242.632,68		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 64.954.914,57

L'Organo di Revisione ha verificato le principali poste svalutate, di importo superiore ad Euro 1.000.000,00:

C/A	Descrizione	Residuo	Svalutazione
2/2	evasione ici	5.397.869,32	5.028.655,06
2/4	imu altri immobili	4.247.450,38	3.879.621,18
2/5	evasione imu	7.225.932,90	6.831.396,96
25	canoni per alloggi comunali	3.223.056,36	2.898.816,89
30/3	tosap	1.437.266,12	1.193.074,61
32/1	tarsu	2.368.510,81	2.249.848,42
32/5	tassa rifiuti e servizi	2.128.182,30	1.971.548,08
32/6	tares e tari - recupero evasione	5.159.703,39	4.095.772,55
34	addizionale erariale su tarsu	3.128.517,32	3.051.242,94
40	tari	26.052.516,63	18.632.759,89
428/1	violazione al codice della strada una tantum	8.285.472,58	8.017.851,82
460/1	stadio comunale	1.113.860,14	1.103.724,01
878/1	proventi concessioni edilizia	2.219.858,77	2.069.796,32
			61.024.108,73

Sono state verificate le valutazioni eseguite dall'Ente per il calcolo del FCDE. Le svalutazioni risultano effettuate nel rispetto della normativa.

Tuttavia, si rileva che non sono state svalutate le seguenti entrate, già oggetto di segnalazione con verbale n. 239 del 17/06/2020:

N.	Data	Anno	Cap	Art	Cod.Bil.	Descrizione	Da Incassare
200	19/12/2012	2012	102	1	2.01.01.01.001	Contributo per spese di gestione uffici giudiziari anno 2012	376.888,29
205	31/12/2015	2015	102	1	2.01.01.01.001	Contributo anno 2015	851.000,00
							1.227.888,29

N.	Data	Anno	Cap	Art	Cod.Bil.	Descrizione	Da Incassare
140	24/06/2010	2010	119	0	2.01.01.02.001	Contributo LL.SS.UU. Anno 2010	660.000,00
169	21/11/2011	2011	119	0	2.01.01.02.001	Contributo stabilizzazione LL.SS.UU.	610.000,00
							1.270.000,00

Il Collegio, in merito, ritiene opportuno la svalutazione di detti residui per la vetustà dei medesimi, svalutazione consentita in quanto trattasi di entrate per trasferimenti di contributi soggetti a rendicontazione. Si ritiene, pertanto, il Fondo non congruo.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha tenuto conto della sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 accantonando il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo di € 13.218.669,75 pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.500.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Il fondo contenzioso è stato calcolato tenendo conto dei parametri e del metodo di calcolo di cui alle note prot. N. 34064 del 18.06.2020, N. 19645 e N. 19648 del 24.03.2020. L'Avvocatura comunale, nelle note citate, riassume l'elenco dei giudizi con stima del valore presunto, giunti alla fase della precisazione delle conclusioni con assegnazione dei termini ex art. 190 cpc. L'elenco delle cause fissate per la precisazione delle conclusioni e per decisione ex art. 281 sex. Cpc in carico, in caso di soccombenza totale, comporterebbe a carico dell'ente uscite per € 5.547.913,00. Nell'ipotesi di soccombenza parziale, computata dall'avvocatura, è stato iscritto al Fondo un importo di € 4.000.000,00, pari al 72 % della ipotesi di soccombenza totale stimata.

A quest'ultimo valore prescelto è stato sommato l'importo di € 1.500.000,00 a seguito della nota prot. 25894 del 29.03.2019, del segretario generale, riguardante un contenzioso specifico, attualmente rinviato da decisione della Suprema Corte di Cassazione alla Corte di Appello di Napoli per le precisazioni in merito alla quantificazione delle somme dovute a seguito di esproprio.

Il Collegio rileva che il fondo rispetta l'art.35 comma 5 del regolamento di contabilità dell'Ente, in quanto il valore del fondo medesimo non è inferiore al 10% della massa presunta del contenzioso e ritiene che l'accantonamento in questione rispetti i criteri e gli indirizzi adottati dall'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013. Non risultano trasmessi al Collegio i Bilanci delle partecipate al 31/12/2019.

Riguardo alla partecipata Azienda Città Servizi Srl, il Collegio prende atto che ancora non risultano approvati i bilanci degli esercizi 2018 e 2019. Tuttavia, dagli schemi di bilancio risultache in entrambi gli esercizi la società avrebbe chiuso in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.500,00

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha provveduto alla costituzione di "altri fondi" per far fronte ai debiti fuori bilancio da riconoscere per un valore di Euro 15.417.348,34.

Inoltre, è stata accantonata la somma di euro 31.311,52 relativa all'adeguamento del fondo Dirigenti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 11.699.172,55	€ 8.565.703,59	-€ 3.133.468,96
203	Contributi agli investimenti	€ 1.113.600,00	€ 450.000,00	-€ 663.600,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 104.334,36	€ 104.334,36
205	Altre spese in conto capitale	€ 22.551,89	€ 811,02	-€ 21.740,87
	TOTALE	€ 12.835.324,44	€ 9.120.848,97	-€ 3.714.475,47

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 45.667.062,88	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.234.912,54	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 7.565.827,29	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 57.467.802,71	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.746.780,27	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 3.065.300,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.681.479,92	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.065.300,35	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		5,33%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	56.823.186,13
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	2.343.955,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	54.479.230,98

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	62.012.948,84	€ 60.120.908,89	€ 56.823.186,13
Nuovi prestiti (+)	1.200.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-3.092.039,95	-3.297.722,76	- 2.343.955,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 60.120.908,89	€ 56.823.186,13	€ 54.479.230,98
Nr. Abitanti al 31/12	54.254	54.530	53.824
Debito medio per abitante	1.108,14	1.042,05	1.004,99

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	3.359.587,67	3.201.594,28	3.065.300,35
Quota capitale	3.092.039,95	3.297.722,76	2.343.955,15
Totale fine anno	€ 6.451.627,62	€ 6.499.317,04	€ 5.409.255,50

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
S.S. FELICE SCANDONE	MUTUO CSI	€ 310.838,04	fideiussioni		
TOTALE		€ 310.838,04			

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati concessi prestiti dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni 2013-2014., ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 15.167.299,80 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni trenta.

Anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 15.167.299,80
Anticipo di liquidità restituito	-€ 1.948.630,05
Quota accantonata in avanzo	€ 13.218.669,75

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.705.921,25
- W2* (equilibrio di bilancio): € 995.846,82
- W3* (equilibrio complessivo): - € 15.812.113,00

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di Revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 183.357,73	€ 181.762,36	€ 3.117.919,00	€ 6.831.196,96
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.485.280,89	€ 479.705,54	€ 1.104.201,00	€ 4.570.898,09
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (ICI)	€ 88.904,40	€ 71.384,91	€ -	€ 5.028.655,06
TOTALE	€ 1.757.543,02	€ 732.852,81	€ 4.222.120,00	€ 16.430.750,11

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 20.554.573,16	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.600.367,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.302.635,76	
Residui al 31/12/2019	€ 17.651.570,01	85,88%
Residui della competenza	€ 1.024.690,21	
Residui totali	€ 18.676.260,22	
FCDE al 31/12/2019	€ 16.430.750,11	87,98%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 300.394,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: allineamento al principio di cassa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.419.296,52	
Residui riscossi nel 2019	€ 443.310,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 23.327,60	
Residui al 31/12/2019	€ 3.999.313,47	90,50%
Residui della competenza	€ 248.136,91	
Residui totali	€ 4.247.450,38	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.879.621,18	91,34%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 1.757,14. rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 147.468,77	
Residui riscossi nel 2019	€ 47.907,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 6.476,21	
Residui al 31/12/2019	€ 106.037,07	71,90%
Residui della competenza	€ 28.393,50	
Residui totali	€ 134.430,57	
FCDE al 31/12/2019	€ 48.704,20	36,23%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 856.250,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: riduzione del costo del servizio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 24.647.943,31	
Residui riscossi nel 2019	€ 4.230.207,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 71.332,00	
Residui al 31/12/2019	€ 20.346.403,59	82,55%
Residui della competenza	€ 5.706.113,04	
Residui totali	€ 26.052.516,63	
FCDE al 31/12/2019	€ 18.632.759,89	71,52%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 378.244,54	€ 395.352,98	€ 621.341,95
Riscossione	€ 269.345,68	€ 364.900,96	€ 479.332,96

Nel triennio non è stata destinata alcuna quota del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.478.909,31	€ 1.063.579,60	€ 1.279.043,04
riscossione	€ 1.395.047,51	€ 948.283,27	€ 1.147.955,35
%riscossione	94,33	89,16	89,75

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA

	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 739.454,66	€ 531.789,80	€ 639.521,52
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 739.454,66	€ 531.789,80	€ 639.521,52
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 369.727,33	€ 265.894,90	€ 319.760,76
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 369.727,33	€ 265.894,90	€ 319.760,76
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.899.472,42	
Residui riscossi nel 2019	€ 300.226,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 319.412,10	
Residui al 31/12/2019	€ 6.279.833,58	91,02%
Residui della competenza	€ 2.136.726,69	
Residui totali	€ 8.416.560,27	
FCDE al 31/12/2019	€ 8.017.851,82	95,26%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 260.590,13 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 a seguito di maggiori accertamenti sui capitoli 482/1 e 482/3 (parcheggi).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.460.610,97	
Residui riscossi nel 2019	€ 273.874,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 38.792,49	
Residui al 31/12/2019	€ 4.147.944,16	92,99%
Residui della competenza	€ 382.569,95	
Residui totali	€ 4.530.514,11	
FCDE al 31/12/2019	€ 4.172.281,15	92,09%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 13.559.067,18	€ 12.323.524,09	-€ 1.235.543,09
102 imposte e tasse a carico ente	€ 905.740,25	€ 844.324,49	-€ 61.415,76
103 acquisto beni e servizi	€ 34.761.360,41	€ 27.859.606,55	-€ 6.901.753,86
104 trasferimenti correnti	€ 1.379.403,86	€ 1.188.209,60	-€ 191.194,26
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106 fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107 interessi passivi	€ 3.217.743,02	€ 3.065.300,35	-€ 152.442,67
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 63.018,67	€ 68.283,63	€ 5.264,96
110 altre spese correnti	€ 1.915.539,82	€ 1.355.161,48	-€ 560.378,34
TOTALE	€ 55.801.873,21	€ 46.704.410,19	-€ 9.097.463,02

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 909.909,88;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 12.078.943,96;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/ 2013	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 13.872.651,15	€ 12.323.524,09
Spese macroaggregato 103	€ 172.006,54	
Irap macroaggregato 102	€ 859.477,02	€ 776.064,85
Totale spese di personale (A)	€ 14.904.134,71	€ 13.099.588,94
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.825.190,75	€ 3.228.155,81
Categorie protette	€ 672.755,34	€ 649.919,00
Rinnovi contrattuali	€ 2.152.435,41	€ 2.385.777,41
Rimborso personale a comando p/so altre amministrazioni	€ -	€ 192.459,40
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 12.078.943,96	€ 9.871.433,13
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma - studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente ed i seguenti organismi partecipati:

SOCIETA' PARTECIPATE	SCRITTURE SOCIETA'	SCRITTURE ENTE	DIFFERENZE DA RICONCILIARE	Note
	CREDITI	DEBITI		
	DEBITI	CREDITI		
Alto Calore Servizi Spa	342.498,02	101.000,00	-	241.498,02
	2.106.000,00	2.534.573,09		428.573,09
Ambito Territoriale Ottimale Avellino	42.741,42		-	42.741,42
	-			-
Fondazione Universitaria	-	-		-
	-	-		-
Azienda Città Servizi Srl	316.503,88	554.923,71		238.419,83
	-	-		-
Consorzio Irpino per la Promozione della Cultura e della Ricerca e degli Studi Universitari (CIRPU)	51.151,98	51.151,98		-
	2.411,52	-	-	2.411,52
Ente Idrico Campano	83.806,13	-	-	83.806,13
Autorità Ambito Territoriale Ottimale 1 Campania	8.774,01	-	-	8.774,01
	7.044,00	-	-	7.044,00

Pertanto, risultano da riconciliare i saldi relativi ai crediti e debiti, nella misura risultante dalla specifica colonna per ciascuna partecipata.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società né all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2019, con delibera n. 54, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Si ribadisce quanto già riportato nel paragrafo Fondo perdite aziende e società partecipate in merito agli schemi di bilancio 2018 e 2019 predisposti dalla partecipata ACS srl.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/ partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ACS srl	100%	-319936	0	svalutazione crediti	stipulato nuovo contratto di servizi	2015 (ripiantata)

Come precedentemente segnalato la società in questione non ha ancora approvato i bilanci degli esercizi 2018 e 2019.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che esso è pari ad euro 3.858.592,64;

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: la riduzione dei componenti positivi risulta maggiore rispetto alla contrazione, registrata nei componenti negativi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 992.605,03.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

La gestione straordinaria chiude con un risultato positivo di euro 2.865.987,61. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

Proventi; euro 6.092.875,95, quale saldo tra le insussistenze del passivo e le sopravvenienze dell'attivo, frutto di operazioni di riaccertamento dei residui.

Oneri: euro 3.226.888,34, per insussistenza dell'attivo, a seguito di riaccertamento dei residui.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2019
Immobilizzazioni immateriali	394.997,98
Immobilizzazioni materiali di cui:	388.076.034,94
- inventario dei beni immobili	1.290.778,96
- inventario dei beni mobili	386.785.255,98
Immobilizzazioni finanziarie	2.981.718,71
Rimanenze	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o

in attesa di valutazione.

L'ente si è avvalso di una società di servizi esterna per la compilazione e tenuta dell'inventario.

Inoltre, risultano valorizzate le quote di ammortamento, corrispondenti a quanto riportato nel conto economico.

Non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente in quanto l'Ente non è dotato di un gestionale integrato per la rilevazione di natura economico-patrimoniali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 64.954.914,5 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	86.028.707,95
(+)	FCDE economica	€	64.954.914,50
(+)	Depositi postali	€	-
(+)	Depositi bancari	€	-
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	255.891,00
(-)	Crediti stralciati	€	-
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	-
(+)	altri residui non connessi a crediti	€	3.329.930,62
	RESIDUI ATTIVI =	€	154.057.662,07

Il credito IVA corrisponde a quanto riportato nella dichiarazione IVA 2020 presentata per l'esercizio 2019.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+ / -	risultato economico dell'esercizio	€	3.858.592,64
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	621.341,95
-	contributo permesso di costruire restituito	€	-
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	4.479.934,59

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	-€	204.607.392,31
II	Riserve	€	258.749.471,19
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	10.769.543,46
b	da capitale	€	-
c	da permessi di costruire	€	13.409.213,89
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	234.570.713,84
e	altre riserve indisponibili	€	-
III	risultato economico dell'esercizio	€	3.858.592,64

In merito al Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva per euro 3.858.592,64.

		Importo
fondo di dotazione		
a riserva	€	3.858.592,64
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale	€	3.858.592,64

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo
fondo per controversie		
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	5.500.000,00
totale	€	5.500.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	153.379.746,93
(-)	Debiti da finanziamento	€	67.298.036,05
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	3.329.930,52
	RESIDUI PASSIVI =	€	89.411.641,40

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali mentre i contributi agli investimenti riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni sono iscritti per euro 268.862.694,47.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, oltre a richiamare quanto già riportato nel testo della presente relazione in merito alle considerazioni di volta in volta espresse, ritiene opportuno sottolineare quanto segue:

- la riscossione dei residui attivi risulta in percentuale stabile rispetto all'esercizio precedente. E' necessario un'accelerazione al fine di ridurre l'FCDE, anche in funzione degli obiettivi fissati con il ricorso alle misure straordinarie di cui all'art. 243bis TUEL;
- occorre monitorare costantemente le partecipate. Particolare attenzione merita la Azienda Città Servizi Srl che, dalla documentazione in possesso del Collegio, evidenzia perdite negli ultimi esercizi;
- occorre dare impulso alle procedure di recupero dei residui attivi, con particolare riguardo a quanto segnalato anche nella presente relazione in merito ai crediti, non svalutati, per i quali è necessario ripristinare le condizioni di certezza richieste al fine del loro mantenimento;
- conseguenza diretta delle precedenti osservazioni è rappresentata dal mancato reintegro al 31/12/2019 dei fondi vincolati. Anche su tale problematica occorre un

particolare attenzione da parte dell'Ente;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessandro Trusio



dott. Marco Silvestri



rag. Emilio Atorino

